

Il paradiso della Vanlife: itinerari da sogno in Piemonte per una Pasqua a sorpresa

La piattaforma di camper sharing leader in Europa propone una selezione di itinerari alla scoperta del Piemonte, per lasciarsi conquistare dalla libertà e dalla bellezza della regione



Milano, 21 aprile 2022 – Con le giornate che si allungano, le temperature che invitano a passare più tempo all'aria aperta e gli spettacoli cromatici primaverili, la strada che porta a Pasqua passa dall'organizzazione di un viaggio rigenerante: e quale modo migliore per **godersi la rinascita della natura**, se non un emozionante *on the road* per assaporare appieno tutto il percorso, non solo la meta? **Per questa Pasqua, [Yescapa](#)**, la piattaforma europea leader di camper sharing, **propone alcuni itinerari per scoprire allo stesso tempo tutto il fascino della Vanlife e le meraviglie del Piemonte**: la **Regione Europea dello Sport 2022** è la scelta ideale per vivere una vacanza itinerante e attiva, esplorandone i borghi antichi, città d'arte e panorami unici, portandosi comodamente dietro anche le scarpe da trekking e la bicicletta. La meta giusta per respirare gli spazi aperti, tra 95 aree naturali protette (come il Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel Torinese, e il Parco Nazionale della Val Grande, nel Verbano Cusio Ossola) e 5 siti Patrimonio UNESCO, viaggiando in camper verso l'avventura e tracciando la propria rotta liberamente.

Scopriamo insieme le varie proposte di Yescapa che, partendo da Torino, toccano le principali aree del Piemonte, per **un viaggio all'insegna della libertà e della bellezza**.

Tra colori e sapori delle colline a sud di Torino

Un viaggio alla scoperta delle meraviglie del Piemonte non può non iniziare dal suo centro nevralgico, **Torino**, la base perfetta per noleggiare un camper su Yescapa e partire all'avventura. Dopo un giro nella elegante città sabauda, questo itinerario punta verso il territorio collinare a sud di Torino, caratterizzato da piccoli borghi e un paesaggio rurale dal fascino antico.



© Turismo Torino e Provincia: Castello di Moncalieri

Alle porte del capoluogo e con area attrezzata per camper, merita una tappa Moncalieri, protetta da una delle più antiche fra le Residenze Reali, oggi patrimonio dell'UNESCO. Il **Castello di Moncalieri** si erge in tutta la sua monumentalità a guardia del Po; edificato nel Medioevo a scopo difensivo, dal XV secolo fu trasformato dai Savoia in "luogo di delizie". Si prosegue poi verso **Pecetto**, con un borgo storico fondato nel 1224 e oggi noto come il paese delle ciliegie, protagoniste di eventi come la passeggiata gastronomica tra i ciliegi in

fiore ad aprile e la Festa delle ciliegie a giugno. Si prosegue verso **Chieri**, situata ai piedi della collina torinese, nel cui centro storico convivono armoniosamente medioevo e barocco. A Chieri merita una visita il Museo del Tessile, per poi concludere in bellezza assaggiando i prodotti tipici come i grissini rubatà, il vino Freisa DOC e la focaccia di Chieri. Infine, una tappa imperdibile per gli amanti del buon bere è a **Pessione** per visitare il **Museo Martini di storia dell'Enologia**, creato da Lando Rossi di Montelera, proprietario della Martini & Rossi, stabilimento famoso nel mondo per la produzione di Vermouth e primo sito produttivo del Gruppo Bacardi.

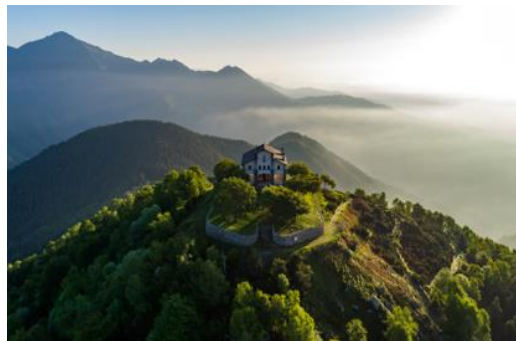
Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

La Strada Panoramica dell'Oasi Zegna

Pochi programmi e tanta natura: è la promessa dell'**Oasi Zegna**, parco naturale di 100 kmq ad accesso libero nelle Alpi Biellesi, da esplorare lungo i 26 km della Panoramica Zegna, attrezzata per i camper.

Si parte da Casa Zegna, centro culturale dell'Oasi, fondamentale per orientarsi lungo l'itinerario. Si prosegue poi verso la **Conca dei Rododendri**, giardino progettato negli anni '50 dall'architetto paesaggista Pietro Porcinai, un imperdibile spettacolo cromatico con la fioritura. Al km 7, si incontra il

Santuario di San Bernardo: raggiungibile a piedi o in mountain bike, dai suoi 1400m lo sguardo spazia a 360° dall'Appennino Ligure alle Alpi fino alla Pianura Padana. Proseguendo, dopo aver



© ATL Biella: Oasi Zegna

ammirato l'imponente mole del **Monte Rosa** dalla **Bocchetta di Margosio**, si raggiunge **Bielmonte**, stazione sciistica fondata nel 1957 da Ermenegildo Zegna. Si può salire in seggiovia al Rifugio Monte Marca, per una tappa golosa prima di scendere sulla pista di bob su rotelle, Rolba Run. Imperdibile poi la selvaggia **Alta Valsessera**, abitata da cervi e caprioli e percorsa da sentieri panoramici. Dalla Locanda **Bocchetto Sessera** si può seguire il Bosco del Sorriso, percorso progettato dal bioricercatore Marco Nieri, con cartelli sugli effetti delle piante sul nostro sistema energetico e psico-fisico. Dal Bocchetto Sessera, si raggiungono anche l'Alpe Artignaga, con le tipiche baite, le "tegge", e il Rifugio Piana del Ponte (aperto da giugno a ottobre). Infine, la Panoramica scende verso la **Valle Cervo**, dal suggestivo panorama aspro.

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

L'incantesimo del lago: Verbania e i Giardini Botanici di Villa Taranto

Un itinerario perfetto per gli amanti della magia lacustre è quello che va in esplorazione di **Verbania, sul Lago Maggiore**, specchio della bellezza paesaggistica di questo territorio tutto da scoprire.



© Marco Benedetto Cerini: Villa Taranto

Il percorso parte da **Intra**, frazione di Verbania: dopo una visita al centro storico con i suoi vicoli e corti, seguendo il lungolago si raggiungono gli incantevoli **Giardini di Villa Taranto**, in frazione Pallanza, vicino a cui i camperisti possono trovare un'area servizi carico acqua e scarico e un'area sosta camper. Questa villa ottocentesca deve la fama ai meravigliosi giardini botanici voluti dal capitano scozzese Mc Eacharn, proprietario della villa dal 1931, che li arricchì di oltre tremila esemplari di piante provenienti da ogni parte del mondo, terrazze, specchi d'acqua e ampi prati digradanti verso il lago. Nel 1938 il capitano donò Villa Taranto e il suo parco di 16 ettari all'Italia, arricchito via via di migliaia di piante fiorifere e oggi visitabile da metà marzo a inizio novembre. Uscendo da questo giardino incantato, si prosegue verso il centro di **Pallanza**, di origine romana e in splendida posizione panoramica, con ville di pregio e parchi pubblici come quelli di Villa Giulia e di Villa Maioni, sede della biblioteca civica. Imperdibile una passeggiata sul lungolago, punteggiato da piccoli e deliziosi ristoranti, per poi fare un giro in barca alle **Isole Borromeo**, che da sempre affascinano visitatori da tutto il mondo.

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

Il Novarese: dalle risaie alle colline del vino

La campagna novarese è tutta un susseguirsi di canali, un'infinita alternanza di terra e acqua in costante cambiamento. Viaggiando verso nord alla guida del proprio camper, la pianura si alza via via in dolci colline, terre degli ottimi Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Partendo da **Novara**, riconoscibile anche da lontano per la vertiginosa cupola antonelliana, si punta verso ovest raggiungendo i borghi di **San Nazzaro**, con la sua splendida abbazia millenaria fortificata, e **Vicolungo**, dove concedersi una pausa shopping presso il grande Outlet. Da qui, seguendo il fiume Sesia, si arriva a **Carpignano Sesia**, sede di un presidio cluniacense, e a pochi minuti di strada **Briona**, coi suoi due castelli, dove comincia la Strada del Vino delle Colline Novaresi, che attraversa anche le successive **Fara**, **Sizzano** e **Ghemme**, nomi che evocano le DOC e DOCG storiche del territorio. Qui le cantine si alternano a fortificazioni che hanno protetto nei secoli città e tradizioni locali. Ancora pochi chilometri e si raggiunge **Romagnano Sesia**, dove l'architetto Alessandro Antonelli, autore della Mole Antonelliana torinese, ha regalato la bianca architettura di Villa Caccia, oggi Museo Etnografico. Poco più a nord c'è **Prato Sesia**: dall'alto dei resti del suo castello e seduti sulla Panchina Gigante arancione, si ammirano gli affioramenti rocciosi del Supervulcano fossile del Sesia, che fa parte del Geoparco Sesia Val Grande UNESCO. Tappa finale è **Grignasco**, comune inserito nel Parco del Monte Fenera: con una bella passeggiata si arriva alle grotte di Ara, zona di interesse archeologico e naturalistico.



© Tiziano Boldrini: Prato Sesia

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

La valle incantata: da Varallo ai piedi del Monte Rosa

Nota come la "valle più verde d'Italia", l'Alta Valsesia vi colpirà con i suoi paesaggi incontaminati: avvolta in un silenzio quasi irreale, l'area è un susseguirsi di vallate e di torrenti cristallini. Un viaggio perfetto per gli amanti della vanlife, grazie alle numerose aree attrezzate lungo il percorso.

Partendo da **Varallo**, capitale storica e culturale della Valsesia, con l'affascinante **Sacro Monte** patrimonio UNESCO, si punta verso il Monte Rosa, attraversando



© ATL Biella Valsesia Vercelli: trekking in Valsesia

la **Val Grande**. Solcata dal fiume Sesia, questa vallata è un paradiso per gli amanti dell'outdoor: i numerosi sentieri e le vie alpinistiche permettono di vivere l'escursionismo a tutti i livelli e in tutte le stagioni, con infinite possibilità anche per gli amanti delle due ruote. Attraversando la valle ci si imbatte in graziosi borghi e antichi villaggi Walser, che custodiscono preziose testimonianze di questa cultura secolare. Da **Scopello**, passando per gli incantevoli borghi alpini di Piode, **Campertogno** e Mollia e poi per **Riva Valdobbia**, con aree camper immerse nella natura, si raggiunge infine **Alagna**, in cui convivono armoniosamente antiche tradizioni e modernità. Grazie alla libertà dei viaggi in camper, chi ama le deviazioni non può però perdere la **Val Mastallone**. In una delle valli laterali della Valsesia vicino a Varallo, questa vallata selvaggia è ricca di gole maestose e ampi pianori circondati da fitti boschi. Un meraviglioso viaggio tra pittoreschi borghi alpini, natura rigogliosa e scorci indimenticabili alla scoperta di gemme preziose come **Cervatto**, **Fobello e Rimella**.

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

Tra i castelli e vigneti dell'Alessandrino

Un percorso di circa 50km di assoluta meraviglia, guidando il proprio camper in provincia di Alessandria, tra oltre dieci castelli e viste imperdibili, dagli Appennini alle colline coperte di vigneti. Guidando in questa terra che palpita di vita e inebria i sensi, l'essenziale sarà godersi il viaggio chilometro dopo chilometro.

Si parte da **Acqui Terme**, affascinante località termale già rinomata in epoca romana per la qualità salutare delle sue acque, passando poi tra vigneti e paesaggi riconosciuti nel 2014 Patrimonio Mondiale UNESCO per la loro bellezza. Lungo l'itinerario si incontrano una serie di maestose fortezze: il **Castello di Morsasco**, il **Castello di Trisobbio**, che ha dominato le colline del Monferrato fin dagli inizi del XIII secolo, e il **castello di Cremolino**, facendo tappa anche a **Ovada**, storico centro commerciale e terra di vini DOCG. L'itinerario prosegue per **Rocca Grimalda**, visitando l'antico maniero e il suo bel parco, il Percorso Verde, dove vengono prodotti ottimi vini biologici, e poi ancora castelli, come quello di **Tagliolo Monferrato** e di **Casaleggio Boiro**, a due passi dalla Liguria, tra gli edifici più antichi del Monferrato. Gli amanti della natura possono proseguire attraverso il Parco Naturale delle **Capanne di Marcarolo**, per poi andare verso **Gavi**, terra ricca di vigneti che producono ottime DOCG. Infine, si raggiunge **Novi Ligure**, passando attraverso l'area archeologica di **Libarna**.



© ATL Alessandria: Acqui Terme

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

Langhe Monferrato Roero: dai boschi alle dolci colline

Un territorio che regala scorci di poetica armonia, intriso di storia e tradizioni e parte dei Paesaggi Vitivinicoli dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. Un viaggio in camper in Langhe Monferrato Roero fa rotta verso il *BuonVivere*, per nutrire corpo e mente.



© Mikael Masoero: Langhe Monferrato Roero

Questo on the road inizia in **Alta Langa**, a **Bergolo**, “Il paese di Pietra”, così chiamato per la scelta di ristrutturare tutte le case del paese con pietra arenaria e di sostituire l’asfalto della strada con il selciato. Grazie a un’area camper attrezzata in Località Valdea, si potrà fare base per esplorare queste splendide zone, con attività outdoor come percorsi in e-bike o i sentieri di trekking, per rifocillarsi poi con un’ottima degustazione di formaggi, vini e nocciole locali. Salutando i paesaggi boscosi dell’Alta Langa, si scende verso le **dolci colline del Barbaresco**. Anche qui c’è un’area camper

attrezzata con una fantastica vista sulle colline, da cui partire alla scoperta dei borghi circostanti, come Neive, tra i “Borghi più belli d’Italia”, e Treiso. A questo punto dell’itinerario, si può scegliere se proseguire verso **San Damiano d’Asti**, base ideale per scoprire il **Roero** e il **Monferrato** e con un’area camper presso l’agriturismo Grancollina; oppure, restare in **Langa** e scoprire la zona del **Barolo**, con diverse aree di sosta. Qualunque strada decida di seguire il cuore, le avventure in queste terre magiche sono infinite.

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell’itinerario.

Cuneese: un parco da re in Valle Gesso

Per chiudere in bellezza, immancabile è l’esplorazione on the road del Cuneese, la verdissima “Provincia Granda” che da Torino si apre a sud ovest, verso il Mar Ligure. Qui, nelle **Alpi di Cuneo**, incontriamo l’area protetta più vasta del Piemonte: il suo cuore è la **Valle Gesso**, un tempo riserva di caccia dei Savoia e oggi meta immancabile per gli amanti della natura. Numerosi sentieri conducono a 16 rifugi in quota, in un panorama fantastico da vivere a piedi o in bici, comodamente trasportabile sul proprio camper. Le locande della valle propongono gustose ricette a base di prodotti tipici a km0, come le *cujette*, realizzate con le patate di montagna.



© Archivio ATL del Cuneese: Valle Gesso



Il **Parco Naturale delle Alpi Marittime** custodisce uno straordinario tesoro di biodiversità ed è la meta ideale per una fuga rigenerante all'aria aperta. Si parte da **Entracque**, facendo tappa al **Centro Faunistico Uomini e Lupi** per scoprire la vita in branco di questi affascinanti e misteriosi animali. Proseguendo poi verso ovest, lasciate il camper nel parcheggio a Teme di Valdieri per percorrere il **Giardino botanico Valderia** che attraversa i principali ecosistemi delle Alpi Marittime dove si può ammirare la *Saxifraga florulenta*, pianta endemica simbolo del Piemonte. Infine, gli amanti del trekking non possono perdere l'escursione al **Pianoro del Valasco**, meta ideale per le famiglie con ristoro finale all'omonimo Rifugio, nato come casino di caccia per il re della casa Savoia.

Link alle immagini e alla [mappa](#) dell'itinerario.

Chi è [Yescapa](#)

Fondata nel 2012 Yescapa è la piattaforma di camper-sharing leader in Europa. Il sito rende semplice e sicura la condivisione tra privati di camper, van e furgoni camperizzati, proponendo una soluzione chiavi in mano per un viaggio itinerante in totale libertà e sicurezza. Con oltre 12.500 veicoli la piattaforma offre la più grande flotta di veicoli ricreativi in Europa, con un'ampia scelta di mezzi - camper mansardati, semintegrali, motorhome e van camperizzati; Yescapa verifica i documenti degli utenti e offre la migliore assicurazione camper multi-rischi per tutto il periodo di utilizzo nonché un'Assistenza stradale 24/7. Yescapa conta quasi 700.000 utenti provenienti da 98 Paesi.

UFFICIO STAMPA YESCAPA

DAG Communication – yescapa@dagcom.com

Miriana Cappella – mcappella@dagcom.com

Barbara Orrico – borrico@dagcom.com

Per maggiori informazioni sul Piemonte, consultare il sito: www.visitpiemonte.com